



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTO l'art. 7, comma 2, della legge regionale 06/08/2019 n. 14;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la nota prot. n. 42235 dell'8/05/2020 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica ha conferito la delega alla firma dei decreti di cancellazioni dal ruolo al Dirigente del Servizio 3/F.P. - Dott. G.G. Palagonia;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 20/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in pari data al n. 137296, con la quale il Sig. Puzangara Pietro, nato a xxxxxxxx il xxxxxxxx, dipendente a **tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 27/03/2020** matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 144792 del 17/12/2019 con la quale si comunica, tra gli altri, al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia che il Sig. Puzangara Pietro ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 27/06/2020;
- VISTA la nota prot. n. 806 del 10/01/2020 del Dipartimento Regionale dell'Energia dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 44377 del 18/05/2020 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 01/07/2020;
- VISTO il DA n. 988 del 25/06/1987, registrato alla Corte dei Conti l'8/10/1987, reg. n. 26, fgl. n. 201, con il quale il predetto dipendente è stato nominato con decorrenza giuridica ed economica 31/05/1986 nella qualifica di Assistente amministrativo;
- VISTO il DDR n. 2008 del 27/04/1994 con il quale al Sig. Puzangara Pietro sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 4 e mesi 3;
- VISTO il DDG. n. 2364 del 05/03/2004 con il quale il Sig. Puzangara Pietro, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 10/2001 è stato collocato nella categoria "D" con decorrenza 01/12/2001 l.r. n. 10/2000;
- VISTO il DDS n. 303757 del 27/05/2011 con il quale al Sig. Puzangara Pietro è stato consentito ai fini di quiescenza il riscatto di mesi 6;

VISTO lo stato di servizio militare;
VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;
ACCERTATO che il Sig. Puzzangara Pietro alla data del 30/06/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni xx e un'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 31/05/1986 al 30/06/2020	34	1	0
Servizio ricongiunto (DDR n. 2008 del 27/04/1994)	4	3	0
Periodo riscattato (DDS n. 303757 del 27/05/2011)	0	6	0
Servizio militare dal 19/04/1978 al 03/04/1979	0	11	15
Totale anzianità servizio utile a pensione	39	9	15

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'01/07/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Puzzangara Pietro, nato a xxxxxxxx il xxxxxxxx, categoria "D" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto, non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, li 04 GIU 2020

VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3

G.G. Palagonia

F.to

originale agli atti d'ufficio

